

## Regione, 15 milioni per l'inserimento lavorativo, Rossetti e Rambaudi: "Boccata di ossigeno per il welfare"

di **Redazione**

27 Gennaio 2012 - 14:06



**Genova.** Quindici milioni per la realizzazione di interventi utili all'inserimento lavorativo delle persone a rischio di esclusione sociale.

E' questa la decisione presa oggi dalla Giunta regionale su proposta degli assessori al bilancio e alle politiche sociali, Pippo Rossetti e Lorena Rambaudi.

Parte così la seconda fase del percorso che ha preso il via nel 2010 e che è proseguito nel 2011 con una serie di tavoli territoriali che hanno visto il coinvolgimento dei principali soggetti che si occupano di inclusione sociale.

I finanziamenti potranno essere utilizzati per l'inserimento lavorativo di persone senza fissa dimora o in condizioni di povertà estreme, giovani che hanno lasciato prematuramente la scuola, adulti con un basso titolo di studio, disoccupati over 45, disabili fisici o mentali ed anche famiglie dei destinatari.

"Il bando - spiegano gli assessori Rossetti e Rambaudi - si rivolge ad amministrazioni pubbliche, sindacati e associazioni di categoria, enti di volontariato, cooperative sociali che potranno presentare i progetti non singolarmente, ma in forma di partenariato".

Ci saranno 45 giorni di tempo dalla pubblicazione dell'avviso sul sito della Regione Liguria

---

per la presentazione dei progetti che si trasformeranno in percorsi concreti a partire dalla metà dell'anno. I progetti potranno avere un valore minimo di 150.000 euro fino ad un limite massimo di 1 milione di euro.

“Una vera e propria boccata di ossigeno in un momento come questo in cui si assiste al taglio dei finanziamenti nazionali destinati alle politiche sociali a favore non solo dell’inserimento lavorativi di soggetti deboli, ma anche della creazione di nuova impresa”.